

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

CAPITANATA SOLIDALE

SETTORE: G - Promozione della pace tra i popoli, etc.

AREA DI INTERVENTO: 03 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero | 04 - Cooperazione allo sviluppo etc.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La strategia del progetto mira a sostenere lo sviluppo delle categorie sociali cosiddette "deboli", in vista della crescita di una comunità intera, che sia il più possibile omogenea e senza disparità. Favorire, nei confronti di minori abbandonati o a rischio di abbandono e adulti in situazione di vulnerabilità e fragilità, la realizzazione di interventi che ne favoriscano l'inclusione culturale, educativa e scolastica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ai volontari, affiancati dalla pedagoga, spetterà il compito di giocare in libertà con i piccoli utenti del CENTRO SOCIO TERAPEUTICO dell'Associazione "Con la fiducia del Terzo Millennio di Częstochowa allo scopo di abbattere le barriere della diffidenza e creare con loro un rapporto di fiducia.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROVINCIA DI FOGGIA	145716	UL. MICHALOWSKIEGO 30B	CZESTOCHOWA [Polonia]
---------------------	--------	------------------------	-----------------------

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**Posti**

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
4	0	0	4

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO: 10**MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

- Prima partenza: **inizio 2 mese**
- Primo rientro: **fine 6 mese**
- Seconda partenza: **inizio 8 mese**
- Rientro definitivo: **fine 12 mese**
- Per un totale di 10 mesi di permanenza effettiva in Polonia

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari. Tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, ai volontari viene richiesto:

- Rispettare usi e costumi locali.
- Mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari.
- Elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria.
- Disponibilità ad impegni durante i fine settimana.
- Attenersi alle disposizioni impartite dal referente dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.
- Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto.
- Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.
- Disponibilità a spostamenti sul territorio.
- Reperibilità in caso di bisogno.
- Stesura di report mensili da inviare al referente del progetto in Italia tramite posta elettronica.
- Attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile della sicurezza dell'Ente ed in generale dai referenti dell'Associazione e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto.
- Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei Diritti Umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate dal progetto durante i periodi di permanenza in Italia.
- Di rispettare le indicazioni del personale dell'Ente per quanto riguarda stile di condotta e comportamento, rispetto dei luoghi e dei costumi locali, luoghi di frequentazione, uso e consumo di alcolici o altre sostanze non legali.
- Di attenersi alle disposizioni del Responsabile della sicurezza ed in generale del personale dell'Ente, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto, avendo cura in particolare di comunicare qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto e di rispettare gli orari di rientro impartiti dal personale dell'Ente in loco.
- Di concordare con i referenti in loco e/o con la Struttura di Gestione del SCU dell'Ente viaggi di andata e ritorno in Italia/Paese di destinazione anche qualora non previsti nella programmazione iniziale.

Orario Servizio**Modalità**
Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25		5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Sistema di selezione accreditato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
PROVINCIA DI FOGGIA
Via Telesforo 25 – 71122 FOGGIA
- durata: **42 ore**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale e specifica previste dalle Linee guida pubblicate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale con decreto n.88 del 31/01/2023. Nel dettaglio la formazione specifica dei volontari in SCU si articolerà in un percorso formativo svolto nei primi tre mesi di servizio e in una fase di addestramento al servizio.

- Durata: **75 ore**
- Modalità di erogazione: **unica tranche**
- Sede di realizzazione: **coincide con la sede di attuazione del progetto**

Modulo Formativo 1 | La Sicurezza e la Prevenzione dei Rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

FORMATORE	MATERIA	ORE
Ing. Nicola Giuseppe Moretti	<ul style="list-style-type: none">- <i>Nozioni di primo soccorso: i compiti principali del soccorritore, le manovre di primo soccorso, la rianimazione cardio-polmonare;</i>- <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto.</i>- <i>La prevenzione e Protezione dai Rischi e attività correlate, ai sensi del D.Lgs. N.81/08;</i>- <i>Nozioni pratiche di primo soccorso;</i>- <i>Le norme di Sicurezza Antincendio sul posto di lavoro con particolare riferimento alle mansioni svolte in luoghi pubblici/uffici);</i>- <i>“Progettare la sicurezza” consigli pratici ed operativi;</i>- <i>Presentazione del Piano di sicurezza relativo al progetto;</i>- <i>Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo.</i>	5

Modulo Formativo 2 | Mission e struttura dell’ente e degli enti di accoglienza

FORMATORE	MATERIA	ORE
Dott. Antonio Fusco	<p>Il modulo “Mission e struttura dell’ente e degli enti di accoglienza” si propone di fornire le conoscenze adeguate sull’ente che promuove e ospita il progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- Storia della presenza dell’ente in loco, mission, attività, stile di presenza;- Progetto e modalità di intervento;- La mission dell’ente e quella specifica della comunità presente a Częstochowa	5

	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione operativa del team locale. - Tipologia di target coinvolti. - Il contesto sociale, culturale, politico ed economico della Polonia, con l'approfondimento del contesto territoriale di Częstochowa - Tipologie di servizi erogati. - Organizzazione operativa dello staff. <p>Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo</p>	
--	---	--

Modulo Formativo 3 | I Servizi Sociali, l'Ambito Territoriale e la progettazione sociale

FORMATORE	MATERIA	ORE
-----------	---------	-----

Dott. Antonio Fusco	<p>Il modulo intende fornire ai volontari un quadro generale sulla struttura dei servizi sociali del Comune di Czestochowa (MOPS) e sui diversi enti coinvolti nelle politiche sociali a favore dei bambini: quali sono e cosa fanno i diversi enti, i soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato dei servizi sociali, le il MOPS ed i riferimenti normativi (legge del 2004 per la Polonia), La seconda parte del modulo verterà sulla "progettazione sociale" e tratterà i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti;</i> - <i>Il progetto: una introduzione;</i> - <i>Il ciclo di vita del progetto;</i> - <i>L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)</i> - <i>La pianificazione del progetto (la pianificazione delle attività per mezzo di un diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)</i> - <i>La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)</i> - <i>La chiusura del progetto</i> - <i>La valutazione ed il monitoraggio.</i> <p>Analisi di un <i>case study</i> e/o di uno o più progetti sperimentali. Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo</p>	15
---------------------	---	----

Modulo Formativo 4 | Meet the Volunteers

FORMATORE	MATERIA	ORE
-----------	---------	-----

Dott. Antonio Salvati	<p>"Meet the Volunteers" è un modulo appositamente ideato a seguito dei feedback pervenuti dagli operatori e dai volontari dei progetti precedentemente realizzati dall'ente</p>	10
-----------------------	--	----

	<p>attuatore per permettere ai nuovi volontari in servizio e confrontarsi con gli ex-volontari SCU in servizio in Polonia.</p> <p>Presentazione delle attività dell'ente in Polonia e delle attività della Provincia di Foggia</p> <p>L'obiettivi dell'incontro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contestualizzare l'esperienza dei nuovi volontari nell'ambito dei progetti SCU realizzati dall'ente attuatore;</i> - <i>Favorire lo scambio di conoscenze e di esperienze;</i> - <i>Facilitare il ricambio dei volontari;</i> - <i>Aumentare la consapevolezza dei nuovi volontari relativamente ai potenziali rischi e difficoltà che potrebbero incontrare durante il servizio sulla base delle esperienze vissute degli ex volontari;</i> - <i>Fare il punto sul lavoro realizzato e sul lavoro da realizzare;</i> <p>A tal fine gli ex volontari dell'ente saranno invitati a presentare nel dettaglio i progetti a cui hanno preso parte (anche con l'ausilio di materiali video, fotografici e documentali da loro redatti) con il supporto dell'OLP. Ai volontari sarà dato il giusto spazio per testimoniare e a raccontare la propria esperienza nella realizzazione delle attività. È altresì prevista la somministrazione di un questionario di valutazione di fine modulo.</p>	
--	---	--

Modulo Formativo 5 | Tecniche e modalità operative

FORMATORE	MATERIA	ORE
Dott. Antonio Fusco	<p>Il modulo 5 <i>“tecniche e modalità operative”</i> riveste un'importanza particolare nel piano della formazione specifica del volontario. Per questo motivo è attribuito adesso numero di ore significativo e consono al trattamento di tutti i temi ed è previsto specificamente solo dopo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) aver assicurato ai volontari una corretta formazione e preparazione relativamente ai rischi connessi al loro impiego nel progetto ed offerto loro gli strumenti necessari per poterli minimizzare e gestire attraverso esempi pratici e consigli operativi (modulo 1); b) aver contestualizzato il proprio Servizio Civile nell'ambito specifico dei servizi rivolti a minori ed aver chiarito i ruoli del volontario rispetto al quadro generale degli attori coinvolti nelle politiche sociali a favore degli utenti (modulo 2); c) aver discusso e affrontato in aula con l'ausilio degli ex volontari e condiviso le esperienze e le difficoltà riscontrate durante il servizio (Modulo 3), si passano in rassegna, contestualizzandole anche da un punto 	10

	<p>di vista teorico, le principali tecniche e modalità per operare nell'ambito dell'assistenza nei confronti dei minori con particolare riferimento alle norme igienico sanitarie e comportamentali da mantenere.</p> <p>In particolare, il modulo 5 fornisce degli strumenti cognitivi operativi che permettano al volontario un corretto svolgimento del proprio servizio migliorandone l'efficace minimizzandone i rischi.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Principi, fondamenti metodi e tecniche del Volontariato;</i> - <i>Le attività assistenziali e la giornata tipo;</i> - <i>La relazione di supporto nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipi;</i> - <i>Significato ed obiettivi dell'animazione nelle strutture per minori:</i> - <i>Il supporto psicologico: gli interventi di socializzazione;</i> - <i>Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto agli utenti;</i> - <i>La relazione con la famiglia d'origine: vincolo e risorsa;</i> - <i>Aspetti di comunicazione verbale e non verbale durante il servizio sociale;</i> - <i>Elementi di integrazione e di socializzazione;</i> - <i>nozioni di animazione per minori</i> - <i>Contratto formativo</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo.</p>	
--	--	--

Modulo Formativo 6 | [Internet e le risorse informatiche per il sociale](#)

FORMATORE	MATERIA	ORE
Geom. Umberto Romaniello	<p>Questo modulo mira all'acquisizione di competenze specifiche di base per i volontari al fine di avere un riconoscimento un profilo professionale, con particolare riferimento all'utilizzo delle infrastrutture informatiche e di Internet. Per questo motivo, il presente modulo sarà composto da un numero minimo di ore consono alla formazione specifica del volontario e allo sviluppo di competenze informatiche di base e trasversali. In particolare, questo modulo fornirà ai volontari in Servizio degli strumenti operativi e competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la raccolta e la conservazione dei dati, semplici applicativi per Windows: dalla tabella word al database e i fogli di calcolo.</i> - <i>gli strumenti per la comunicazione online: funzionamento, e organizzazione di una newsletter elettronica;</i> - <i>strumenti per la ricerca sociale attraverso la rete: dai motori di ricerca alla mappatura del territorio;</i> 	10

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>struttura e funzionamento di un sito web: dal provider dei servizi alla struttura e organizzazione del materiale in rete.</i> - <i>Impostazione di un documento (brochure, presentazione) in Publisher.</i> - <i>Struttura di un report (modello) in Word.</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo.</p>	
--	---	--

Modulo Formativo 7 | Comunicare il sociale

FORMATORE	MATERIA	ORE
Geom. Umberto Romaniello	<p>Il modulo <i>“comunicare il sociale”</i> si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione, da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, social networking) al fine di facilitare il volontario nella realizzazione di attività che prevedano la comunicazione verso terzi per mezzo di comunicati stampa, articoli, post per i blog, altro.</p> <p>Inoltre, il modulo offrirà ai volontari dei suggerimenti e dei consigli pratici relativamente all’<i>“autopromozione”</i>.</p> <p>Il modulo si propone nello specifico di approfondire le tecniche e pratiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>organizzazione di uno spazio informativo;</i> - <i>L’impostazione di una campagna di promozione;</i> - <i>preparazione e l’organizzazione del materiale informativo e degli opuscoli;</i> - <i>La rilevazione della qualità percepita: i questionari e i risultati dell’ultima rilevazione</i> - <i>redazione di un modulo / formulario;</i> - <i>La “Self-promotion”: definizioni;</i> - <i>La consapevolezza dei punti di forza e di debolezza;</i> - <i>La mappatura e la ricerca in ambito sociale;</i> - <i>La “presa di contatto”: consigli pratici;</i> - <i>La preparazione ad un colloquio di lavoro e di un incontro istituzionale;</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo verifica finale</p>	10

Modulo Formativo 8 | I Diritti Umani

FORMATORE	MATERIA	ORE
Geom. Umberto Romaniello	<p>Il modulo <i>“I Diritti Umani”</i> verranno presentati ed approfonditi alcuni strumenti di osservazione e monitoraggio dei Diritti Umani nel contesto territoriale in cui si sviluppa il progetto, nonché strumenti e tecniche di tutela dei Diritti Umani. Si approfondiranno in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>gli elementi di riferimento teorici rispetto ai Diritti Umani, del quadro normativo</i> 	5

	internazionale di riferimento, degli organismi e degli strumenti di tutela; - strumenti di osservazione, monitoraggio e tutela dei Diritti Umani; - parte laboratoriale di analisi dei diritti violati nell'area nel contesto paese in cui si sviluppa il progetto.	
Modulo Formativo 9 La Normativa		
FORMATORE	MATERIA	ORE
Dott. Antonio Fusco	Il modulo "La Normativa" si propone di fornire le conoscenze adeguate sulle normative che regola i servi sociali e i minori in Italia e In Polonia. - La legislazione sociale in Itala e in Polonia; - La legislazione sui minori in Italia e in polonia. Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo verifica finale	5

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PONTI DI SOLIDARIETA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE



AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.